



Comune di Padova

COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE
REGISTRO ORDINANZE
N. 23 DEL 11/07/2025

Oggetto: emergenza sanitaria a seguito di caso di infezione da virus Dengue in via Bravi.
Ordinanza.

IL SINDACO

PREMESSO che il Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) dell'Azienda ULSS 6 Euganea, con nota del 11/07/2025 trasmessa a mezzo e-mail, ha segnalato al Settore Ambiente e Territorio di questo Comune, il manifestarsi di un caso di Dengue, trasmessa dalla zanzara tigre (*Aedes albopictus*), in un residente del Comune di Padova;

VISTE le indicazioni impartite nelle “*Linee di indirizzo per la sorveglianza e il controllo delle arbovirosi nella Regione Veneto – anno 2025*” che dispongono l’effettuazione di interventi adulticidi, larvicidi e di eliminazione dei focolai larvali per un raggio minimo di 200 metri dal luogo dove si sono manifestati i casi di contagio, con possibilità di ampliare detto raggio d’azione in base alla situazione ambientale verificata da personale incaricato della vigilanza;

RILEVATO che nel territorio di questo Comune è presente la zanzara tigre (*Aedes albopictus*) vettore competente per la trasmissione di questo agente virale;

CONSIDERATO che, fatti salvi gli interventi di competenza dell'Azienda ULSS n. 6 relativi alla sorveglianza e al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l'intervento principale per la prevenzione di questa malattia è la massima riduzione possibile della popolazione/densità di tali insetti, rafforzando la lotta preventiva e agendo principalmente tramite la rimozione dei focolai larvali e adeguati trattamenti larvicidi e adulticidi;

RILEVATO che nella zona interessata al caso di Dengue sono presenti aree pubbliche stradali e aree private, quali aree cortilive, giardini e orti;

RILEVATO che l’area di intervento, individuata dall’Azienda ULSS n. 6, comprende la zona prossimale a via Bravi per un raggio di 200 m; in particolare sono interessate, in tutto o in parte, le seguenti vie:

- Bravi,
- S. Marco
- Antonio Marchi
- Antonio Fiorazzo
- piazza Silvio Barbato
- Passaggio Martiri delle Foibe

- Antonio Ceron
- Delle Ceramiche
- Brunello Rutoli
- Pietro Micca
- E. Groppo

RITENUTO necessario intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori;

RITENUTO opportuno provvedere altresì a un'adeguata diffusione del presente provvedimento mediante fonte di comunicazione rivolte ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini e alla popolazione presente sul territorio comunale;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, *"Istituzione del servizio sanitario nazionale"* e, in particolare, l'art. 13 (recante le "Attribuzioni dei comuni") e l'art. 32 ("Funzioni di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria"), comma 3;

VISTO il *"Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025"* recepito dalla Regione del Veneto con DGR 18 febbraio 2020, n. 207;

VISTA la DGR n. 421/2025 recante *"Linee di indirizzo per la sorveglianza delle Arbovirosi nella Regione Veneto, anno 2025"*;

VISTO il *"Piano aziendale di attività annuale per il controllo dei vettori – anno 2025"* dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea;

VISTO l'art. 50, comma 5 e l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ORDINA

a tutti i residenti, amministratori condominiali, operatori commerciali, gestori di attività produttive, ricreative, sportive e in generale a tutti coloro che abbiano l'effettiva disponibilità di aree aperte ovvero di aree strutturate con sistemi di raccolta acque meteoriche entro la zona sopra indicata, dopo attenta valutazione del contesto con il personale dell' Azienda ULSS n. 6 e comunque seguendo le indicazioni seguendo le "Indicazioni specifiche previste per il controllo del vettore di emergenza":

1. di permettere e agevolare l'accesso degli operatori della Triveneta Multiservizi Società Cooperativa Sociale incaricata del servizio di disinfestazione da zanzare in caso di emergenza sanitaria, per l'effettuazione dei trattamenti larvicidi, adulticidi e la rimozione dei focolai larvali presenti in area privata previsti per il giorno 12/07/2025 a partire dalle ore 8:00 fino a conclusione delle operazioni;
2. di rispettare le seguenti precauzioni inerenti ai trattamenti di disinfestazione adulticida, che verranno effettuati nelle aree stradali pubbliche in orario notturno a partire dalle ore 21,00 dei giorni 11/07/2025, 12/07/2025, 13/07/2025, fino al termine delle operazioni:
 - prima del trattamento adulticida, nei giorni e orari indicati: raccogliere verdura e frutta degli orti pronta al consumo o proteggere le piante con teli di plastica, in modo da evitare che siano investite dall'insetticida; a tutela degli insetti pronubi (api), coprire con teli di plastica eventuali fioriture in corso;

- durante il trattamento adalticida nei giorni e orari indicati, fino al termine delle operazioni, salvo diverse disposizioni impartite dal personale dell'Azienda ULSS n. 6: restare al chiuso con finestre e porte ben chiuse e sospendere il funzionamento di impianti di ricambio d'aria; tenere al chiuso gli animali domestici e proteggere i loro ricoveri e suppellettili (ciotole, abbeveratoi etc.) con teli di plastica;
- dopo il trattamento adalticida: procedere, con l'uso di guanti lavabili o a perdere, alla pulizia con acqua e sapone di mobili, suppellettili e giocattoli dei bambini lasciati all'aperto e che siano stati esposti al trattamento; in caso di contatto accidentale col prodotto insetticida lavare abbondantemente la parte interessata con acqua e sapone.

ORDINA INOLTRE

a tutti i residenti, amministratori condominiali, operatori commerciali, gestori di attività produttive, ricreative, sportive e in generale a tutti coloro che abbiano l'effettiva disponibilità di aree aperte ovvero di aree strutturate con sistemi di raccolta acque meteoriche entro la zona sopra indicata di:

- attenersi a quanto prescritto dagli operatori addetti alla attività di rimozione dei focolai larvali per evitare che tali focolai abbiano a formarsi nuovamente;
- affiggere copia della presente ordinanza negli spazi di ingresso dei corpi scala delle proprie abitazioni;
- evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati (compresi terrazzi, balconi e lastrici solari) di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
- procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli d'acqua a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento settimanale sul terreno, evitando l'immissione dell'acqua nei tombini;
- trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida reperibili presso consorzi agrari, home garden, ecc...
- tenere i cortili e le aree aperte liberi da erbacce, da sterpi e rifiuti di ogni genere e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
- provvedere nei cortili e nei terreni scoperti nonché nelle aree incolte o improduttive di proprietà privata al taglio periodico dell'erba onde impedire l'annidamento delle zanzare adulte;
- svuotare le piscine non in esercizio e le fontane o eseguire adeguati trattamenti larvicidi;
- sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi a tenuta gli eventuali serbatoi d'acqua;
- stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in contenitori dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi.

DISPONE

- che la presente ordinanza sia pubblicata nell'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune e che del suo contenuto sia data ampia diffusione;
- che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza e all'accertamento e all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il Corpo di Polizia Locale nonché, ove se ne ravvisi la necessità, ogni altro agente o ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti;
- che la presente ordinanza sia trasmessa al Comando di Polizia Locale per gli adempimenti di competenza;
- che la presente ordinanza sia trasmessa per conoscenza all'Azienda ULSS n. 6 – Dipartimento di Prevenzione, U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica.

AVVERTE

- che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 07.08.1990 n. 241 contro il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentarsi entro il termine di 120 giorni ovvero, in alternativa, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Veneto da presentarsi entro il termine di 60 giorni, dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
- che ai sensi gli artt. 7 bis e 50 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" per l'inottemperanza agli obblighi imposti dalla presente ordinanza è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00, salve eventuali sanzioni stabilite da norme speciali;
- che il Responsabile del presente procedimento è l'ing. Gaia Scandaletti del Settore Ambiente e Territorio del Comune di Padova;
- che eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti contattando il Settore Ambiente e Territorio a seguente numero: 049/8204683.

Il Sindaco
(Sergio Giordani)